

CRONACA

E-MAIL cronaca.mn@gazzettadimantova.it

IL FUTURO DEL QUARTIERE

Borgonuovo riparte: presentato un piano per appartamenti e polo tecnologico

Nel progetto anche la nuova sede di Opto Engineering
In più ci saranno gli alloggi per il personale delle aziende

Sandro Mortari

Riparte il vecchio programma di recupero urbano di Borgochiesanuova, questa volta con nuovi protagonisti e nuovi obiettivi. Scende in campo direttamente la società Sansedoni spa, la vecchia immobiliare del Monte dei Paschi ora detenuta per il 95% dal gruppo Europa Investimenti (la banca senese è scesa all'1% e la Fondazione Mps al 3%) che grazie ad accordi con altre realtà private punta a completare l'edificazione delle aree di proprietà rimaste libere e a rilanciarle.

Il mirino è puntato sui 44.500 metri quadrati di area attraversati da via Gaber, tra la tangenziale sud e strada Circonvallazione sud, a Borgochiesanuova, dietro le palazzine di Borgonuovo. Si tratta di terreni a destinazione residenziale e commerciale che dovevano decollare con il programma di recupero urbano di Borgochiesanuova nel 2002 e che, invece, dopo la realizzazione di strade e sottoservizi, sono rimasti bloccati. Vent'anni dopo Sansedoni, sull'onda del rinnovato interesse sia del Comune che in quella zona ha realizzato una palestra, che della Provincia che vicino prevede il nuovo istituto Fermi, rilancia. E per quella zona propone la realizzazione di un polo tecnologico avanzato e case per il



Un angolo dell'area dove sarà realizzato il progetto FOTO FUSCATI

personale. Nell'operazione la società ha coinvolto la Opto Engineering, una delle realtà più avanzate nel settore della progettazione e sviluppo di componenti ottici e robotica. Nella parte di terreni verso l'asse sud Opto Engineering costruirà la nuova sede operativa con uffici e spazi dedicati all'assemblaggio e al magazzino. Accanto nascerà un campus, possibile luogo di svilup-

po di start-up e nuove tecnologie che potrebbero entrare in sinergia con università e scuole. I terreni di fronte, verso strada Circonvallazione sud, ospiteranno un complesso residenziale costituito da case bifamiliari o a schiera e da piccole palazzine a due-tre piani, per 80 abitanti.

La parte residenziale si svilupperà su 4mila metri quadrati, mentre quella direzionale

su 3.100 e quella produttiva su 7.800. L'area prevista a verde sarà di 4.300 metri mentre i parcheggi occuperanno 2.400 metri, con una rotatoria per accedere alla sede di Opto. Le altre opere di urbanizzazione sono già state realizzate e quindi i costi per il privato si riducono a 173mila euro per verde, rondò, raccolta acque e pubblica illuminazione. I progettisti sono l'architetto Paolo Vincenzi e la Soprint srl di Mantova.

L'iter in Comune è già stato avviato. Gli uffici stanno esaminando gli elaborati per escludere il ricorso alla valutazione ambientale strategica, dopodiché si entrerà nel merito della proposta. In poco più di tre mesi il progetto potrebbe essere pronto per transitare in consiglio comunale per l'adozione, a cui seguirà l'approvazione prima dell'autunno.

«La presentazione del piano è una notizia straordinaria, visto che si tratta di una proposta di grande interesse per la città - dice l'assessore all'urbanistica Andrea Murari - è la prova che l'intervento pubbli-

Palazzi e Murari: dopo i nostri investimenti nella zona arrivano quelli dei privati

co, vedi Pala Sguaitzer e recupero delle palazzine con il bando Pinqua, muove investimenti privati». Ricorda che si tratta di una zona «fino a qualche anno fa nota per incendi e occupazioni abusive» mentre oggi «si appresta ad essere uno dei più importanti e riusciti interventi di rigenerazione della città che offrirà alloggi e servizi per le famiglie, con investimenti pubblici di oltre 20 milioni. Il progetto di Opto, realtà di assoluta eccellenza internazionale, è la perfetta chiusura di questo cerchio». Soddisfatto anche il sindaco Mattia Palazzi: «Dopo i nostri investimenti sono arrivati anche quelli dei privati per far rinascere Borgochiesanuova: prima con Sapiens che ha comprato, recuperato e affittato alcune palazzine e ora con la nuova sede di Opto con cui, presto, presenteremo il progetto». —